Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

TEORIA E PRASSI DEL BASSO CONTINUO

Disciplina

COTP/05 Accordature e temperamenti

Contenuti del corso

- Elementi di acustica
- Scala naturale
- Scala pitagorica
- Temperamento mesotonico
- Temperamento equabile
- Altri temperamenti storici
- Studio di brani cameristici con differente sistema di temperamento
- Come affrontare uno studio scientifico dell'intonazione con la voce e con il proprio strumento

Tipologia	Collettiva
Ore	20
Crediti formativi	2
Forma di verifica	Esame

Programma

1. Breve colloquio atto a dimostrare la comprensione delle basi fisico-acustiche su cui poggiano i principali temperamenti ed i repertori ad essi collegati.
2. Esecuzione, in duo, o in piccolo ensemble, di repertorio affrontato nel corso dell'annata e di un facile brano a prima vista, dimostrando di saper risolvere i problemi connessi alla corretta intonazione, sia dal punto di vista dell'impianto teorico, che sotto l'aspetto pratico/esecutivo.

Bibliografia

Dispense fornite dal docente
Estratti da importanti trattati dei sec. XVI-XVII-XVIII relativi ai temperamenti storici

Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

DIREZIONE D'ORCHESTRA

Disciplina

COID/02 Direzione di gruppi strumentali e vocali

Contenuti del corso

La presente attività formativa è volta ad offrire un primo approccio alla direzione d'orchestra.
Temi del corso: studio della partitura e principi di tecnica gestuale.
Definizione e compiti del direttore d'orchestra, breve storia della figura del direttore d'orchestra, analisi ed interpretazione della partitura, studio delle figure della scansione, del levare e della mano sinistra.

Tipologia	Di gruppo
Ore	20
Crediti formativi	2
Forma di verifica	Idoneità

Bibliografia

DORSI F., *Elementi di direzione d'orchestra*, Casa Musicale Eco
REDEL K., *Battere il tempo o Dirigere?,* Ricordi

(testi di riferimento per ulteriori approfondimenti)
BUCH F., *Der Dirigent*
DANIEL K. e J.V. Grant J.V., *Learning to conduct and rehearsal*, Prentice
GREEN E., *The modern Conductor*, Prentice
LUALDI A., *L'arte di dirigere l'orchestra*, Milano, 1940
NICOLAI M.,*The Conductor'Score Prentice*
RUDOLF M., *The grammar of Conducting*, NY G. Schirmer, 1980
SCHERCHEN H., *Manuale del direttore d'orchestra*, Curci

Conservatorio Statale
"Giuseppe Verdi"
Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

Disciplina

COTP/06 Ear training

Contenuti del corso

Il corso ha per obiettivo lo sviluppo progressivo dell'intelligenza auditiva, attraverso esercitazioni ed esemplificazioni consequenziali, volte a far comprendere caratteristiche melodiche e armoniche del linguaggio musicale tonale. Si svolge attraverso esercizi di ascolto per il riconoscimento di tutti gli intervalli, degli accordi e delle scale tonali e modali.
Si attua un percorso progressivo di comprensione di melodie accompagnate in stile classico, con le principali funzioni armoniche, nonché di dettati melodici a due voci.

Tipologia	Collettiva
Ore	30
Crediti formativi	4
Forma di verifica	Esame

Programma

1. Test scritto di riconoscimento di sette intervalli melodici, cinque triadi in qualsiasi stato e tre scale.
2. Breve dettato melodico a due voci.
3. Dettatura di una semplice melodia accompagnata di stile tonale eseguita al pianoforte, e scritta con la linea del suo basso fondamentale e le sue funzioni armoniche.

Conservatorio Statale
"Giuseppe Verdi"
Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

MUSICOLOGIA SISTEMATICA

Disciplina

CODM/03 Estetica della musica

Contenuti del corso

Il corso definisce il concetto di estetica della musica, sotto il profilo teorico e interdisciplinare, individuando ambiti e oggetti d'indagine della disciplina nella varietà di tematiche che affronta.

Dalla conoscenza del pensiero sviluppatosi fin dall'antichità attorno alla pratica musicale in occidente, lo studente sviluppa autonomia nella lettura e interpretazione di un testo teorico e filosofico, attivando una risposta personale e critica alle principali tematiche che accompagnano il dibattito culturale intorno alla musica.

Potenziando le competenze cognitive e lo spirito critico lo studente acquista maggiore consapevolezza interpretativa del fatto musicale in ogni aspetto, sviluppando la capacità di adeguamento al mutare della norma estetica a seconda di diversi contesti storici e sociali.

Lo sviluppo del pensiero sulla musica in Occidente dalle origini, presso il mondo dell'antica Grecia, fino ai nostri giorni, distinguendo nelle due fasi, la prima, "preestetica", fino alla metà del XVIII secolo, la seconda, a partire dall'epoca in cui l'estetica si distacca come parte autonoma della filosofia e in cui la speculazione filosofica sulla musica trova uno spazio privilegiato all'interno dei maggiori sistemi filosofici.

L'esposizione del docente è accompagnata dalla lettura e commento di alcuni testi originali eterogenei per provenienza e posizione di pensiero, cui prendono parte attiva gli studenti, animando un dibattito su alcuni interrogativi che si ripresentano ciclicamente nella storia del pensiero musicale.

Tipologia:	Collettiva
Ore:	20
Crediti formativi:	2
Forma di verifica:	Esame

Programma

Colloquio orale volto ad accertare le competenze acquisite dallo studente nella disciplina.
Il colloquio scaturisce dal commento alla lettura di un testo originale di filosofia scelto dalla commissione tra quelli affrontati durante il corso.

Bibliografia

E. FUBINI, *Estetica della musica*, Bologna, il Mulino, nuova edizione, 2003.
E.TH.A. HOFFMAN, *La musica strumentale di Beethoven*, in *Poeta e compositore. Scritti scelti*, a cura di Mariangela Donà, Firenze, Discanto, 1985.
Altra bibliografia sarà indicata dal docente durante la lettura e il commento delle fonti dirette.

Conservatorio Statale
"Giuseppe Verdi"
Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI

Disciplina

COTP/01 Fondamenti di composizione

Contenuti del corso

Il corso pone la creatività della composizione come solida base a favore dei giovani strumentisti. In questo modo s'intende consolidare le conoscenze per la comprensione e l'analisi della partitura, la conoscenza dei linguaggi e le tecniche che, a partire dalla tonalità, hanno caratterizzato le principali correnti estetiche del XX e XXI secolo.

Evoluzione del sistema tonale: Il Neoclassicismo

- La seconda Scuola di Vienna: dalla Atonalità alla dodecafonia
- Arvo Part la nuova semplicità
- Nuovi sistemi scalari: Pentafonia, Esatonalità, Scala Ottotonica,
- Minimalismo e postminimalismo
- Luciano Berio: suono, gesto, forma

Tipologia	Collettiva
Ore	30
Crediti formativi	4
Forma di verifica	Esame

Programma

1. Presentazione di tre brevi composizioni scelte fra le migliori scritte durante l'anno scolastico.
2. Presentazione di una composizione più ampia e articolata con organico concordato con il docente.

Bibliografia

BIANCHI C., L*ogiche del Tonalismo*, LIM

GIACOMETTI A., L*inguaggi e forme per inventare*, Rugginenti

Conservatorio Statale
"Giuseppe Verdi"
Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE

Disciplina

CODM/07 Forme della poesia per musica

Contenuti del corso

Il corso traccia la storia della poesia per musica, seguendone gli sviluppi nel tempo riguardo contenuti, destinazione e funzione sociale, modalità di trasmissione e circolazione tra poeti, committenti, compositori e pubblico.
Particolare attenzione è rivolta a individuare le modalità con cui di volta in volta si realizza in ciascun tipo di repertorio il rapporto testo-musica in relazione agli aspetti metrici e contenutistici del componimento poetico e a seconda del genere poetico-musicale, destinato all'intrattenimento o allo spettacolo teatrale.

Lo studente acquista consapevolezza della vasta gamma di soluzioni interpretative che il compositore adotta nel comporre il rivestimento musicale di un testo poetico e di come muta il rapporto testo-musica attraverso i secoli e a seconda della diversa destinazione del componimento.

Le lezioni offrono un'esemplificazione di forme e generi della poesia per musica, partendo dalle forme "fisse" della tradizione poetico-musicale del repertorio due-trecentesco, tenendo conto della vasta attività di ricerca che si realizza all'interno della stagione del madrigale cinquecentesco per soffermarsi con particolare attenzione sugli istituti metrici e formali del teatro d'opera.

L'analisi di un libretto d'opera viene affrontata in relazione a questioni di metrica e ritmo, forma "aperta" e prosodia dei versi sciolti, forma " chiusa" e l'aria, recitativo e cavata, struttura "classica" del libretto metastasiano, dinamismo delle strutture poetico-musicali dell'opera comica e la "solita forma" del melodramma italiano dell'Ottocento.

L'attività seminariale è basata sull'analisi di un libretto d'opera a scelta di ciascuno studente volta ad individuare tutti gli aspetti metrici e formali del testo poetico e le modalità di realizzazione all'interno del "rivestimento" musicale.
L'idoneità sarà conferita dal docente sulla base dell'attività individualmente svolta da ciascun candidato su un'opera a scelta.

Tipologia:	Collettiva
Ore:	20

Crediti formativi: 2
Forma di verifica: Idoneità

Bibliografia

Per un orientamento generale, i capitoli relativi alla storia del teatro d'opera contenuti nei quattro volumi di E. SURIAN, *Manuale di storia della Musica*, Milano, Rugginenti, 2003.
L. BIANCONI, *Il Teatro d'opera in Italia*, Bologna, il Mulino, 1993.
L. BIANCONI, *Il Seicento*, in «Storia della Musica», V, Torino, EDT, 1991, pp.175-279.
F. DELLA SETA, *Italia e Francia nell'Ottocento*, in «Storia della musica», IX, Torino, EDT, 1993.

Ulteriore bibliografia specifica consigliata:
R. DI BENEDETTO, *Il Settecento e l'Ottocento*, in « Letteratura italiana» a cura di Alberto Asor Rosa, VI, *Teatro, musica, tradizione dei classici*, Torino, Einaudi, 1986, pp. 365 - 410
F. LIPPMANN, *Versificazione italiana e ritmo musicale*, Napoli, Liguori, 1986

Conservatorio Statale
"Giuseppe Verdi"
Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

INFORMATICA MUSICALE

Disciplina

COME/05 Informatica musicale

Contenuti del corso

Il corso si pone l' obiettivo di fornire agli studenti le competenze tecniche di alcune delle principali correnti estetiche del XX e XXI secolo.

- Obiettivi e metodologia;
- Introduzione al paesaggio sonoro;
- I principi costruttivi;
- La musica concreta, forme e processi;
- Le forme complesse: la forma a finestre, la forma a pannelli;
- Progettazione e composizione di una breve composizione (3 minuti) di musica concreta.

Tipologia	Collettiva
Ore	20
Crediti formativi	2
Forma di verifica	Esame

Programma

Presentazione scritta e discussione di un lavoro di musica elettronica concreta, composto durante l'anno accademico e concordato con il docente.

Bibliografia

SCHAEFFER R.M., *Il paesaggio Sonoro*, Ricordi

Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

LINGUA STRANIERA COMUNITARIA

Disciplina

CODL/02 Lingua straniera comunitaria (Inglese)

Contenuti del corso

Il corso mira a creare una coscienza e percezione della Lingua come strumento di "Azione di uno Spirito su di un altro" (Wittgenstein).

Si cercherà di stimolare un apprendimento della Lingua che sviluppi la percezione dello scambio comunicativo con Speech Act, (atto linguistico) che tenga in considerazione un approccio pragmatico comunicativo, stimolando e promuovendo il Critical Thinking.

L'obiettivo del corso è quello di rafforzare le competenze linguistico-comunicative e di introdurre aspetti relativi ai linguaggi specifici

Verrà utilizzato un metodo comunicativo che adegui il lessico e le tematiche al percorso di studi, mirando alla creazione di una competenza professionale della lingua.

Si tratta dunque di un approccio non solo frontale, ma anche dialogico, al fine di staccarsi dalla pratica di una lingua vissuta solo passivamente, per passare ad una competenza effettiva di gestire le situazioni fondamentali.

Possibili percorsi monografici:

-History of Language as a tool to construct credibility

-Why an Artist should be a great Storyteller and an Orator

- Storytelling in Advertising and Art

- How to write a CV in English

-How to communicate a creative Project in English

Tipologia	Collettiva
Ore	30
Crediti formativi	4
Forma di verifica	Esame

Programma

L'esame prevede la stesura di una tesina da discutere il giorno dell'esame concordata con il docente in base agli argomenti trattati durante il corso.

Bibliografia

Per la parte grammaticale: MURPHY R., *English Grammar in use*, Cambridge University Press

Il metodo di lettura delle immagini verrà tratto dal seguente testo dal quale saranno tratte dispense in inglese fornite agli studenti: CATTANI A., *Pubblicità e retorica*, Lupetti, Milano, 2013

Eventuale bibliografia in alternativa o per approfondimenti.

BARILLI, R., *On the beautiful thinking*, Work, Contemporary Art Magazine, n. 8, Trento 2004;

BISHOP C., *Artificial Hells: Participatory Art and the Politics of Spectatorship*, Verso, London- New York 2012;

BOGART A., *What's the Story, Essays about art, theater and storytelling*, Routledge, 2014

BOURRIAUD, N., *Postproduction*, Postmedia Books, Milano 2004;

CASTIGLIONI A. e FRANGI A., *Let us say this again*, essays in English, postmedia books, Milano, 2016

CHAPMAN C.C.-HANDLEY A., *Content Rules*, John Wiley and Sons, New York 2012;

DANTO A., *The Transfiguration of the Commonplace*, Harvard University Press, Cambridge 1981;

EEMEREN, F.H. van, GROOTENDORST R., *Argumentation, communication, and fallacies*, Hillsdale - New Jersey, Lea 1992;

EEMEREN, F.H. van, *Advances in Pragma-Dialectics*, Sic Sat, Amsterdam 2002;

FOSTER H. et al. *Art Since 1900: Modernism, Antimodernism, Postmodernism*, Thames and Hudson, London-New York 2016

MERETOJA H., DAVIS C., *Storytelling and Ethics*, Literature, Visual Arts and the Power of Narrative, Routledge, 2017

Conservatorio Statale
"Giuseppe Verdi"
Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

Lettura della PARTITURA

Disciplina

COTP/02 Lettura della partitura

(annuale)

Contenuti del corso

Il corso vuole mettere in grado lo studente di leggere la partitura ad un livello fondamentale, che prevede la comprensione della disposizione degli organici vocali e strumentali, le relazioni e gerarchie fra le parti, la capacità di rilevare aspetti formali ed armonici. Si affronta un repertorio musicale barocco-classico, sia di tipo orchestrale, e sia vocale e strumentale. Si esercita una tecnica di lettura delle chiavi antiche di tipo intervallare, tramite appositi esercizi.

Tipologia	Collettiva
Ore	30
Crediti formativi	4
Forma di verifica	Esame

Programma

1. Lettura al pianoforte di un breve brano a due voci, scritto su sistema unico a otto linee in doppia chiave di Do e Fa.
2. Lettura al pianoforte di un breve brano a due voci, scritto su due sistemi, uno in una qualsiasi chiave di Do e uno in chiave di Basso.
3. Lettura a vista di passi di partiture ad almeno quattro parti e domande su: riconoscimento di strutture musicali importanti quali, cadenze, sequenze di accordi, ruolo di un particolare suono, ruolo degli strumenti, relazioni e gerarchie fra parti diverse. Lettura armonica di un breve tratto.

Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

ESERCITAZIONI CORALI

Disciplina

COMI/01 Musica d'insieme vocale e repertorio corale

(biennale)

Contenuti del corso

Educazione vocale: postura, educazione dell'orecchio, vocalità (risonanza, estensione, articolazione).
Cantare in coro: ascolto reciproco, omogeneità suono sezione, intonazione naturale.
Repertorio corale: studio di opere significative tratte dal repertorio corale di tutti i tempi con organico a cappella, con basso continuo, concertato o con orchestra.
Valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente sulla base del lavoro svolto durante l'anno e sulla base della partecipazione agli impegni concertistici programmati dall'Istituto.

MUSICA D'INSIEME VOCALE E REPERTORIO CORALE I

Tipologia	Di gruppo
Ore	45
Crediti formativi	6
Forma di verifica	Idoneità

MUSICA D'INSIEME VOCALE E REPERTORIO CORALE II

Tipologia	Di gruppo
Ore	45
Crediti formativi	6
Forma di verifica	Idoneità

Bibliografia

Spartiti o partiture nell'edizione suggerita dal docente.
Dispense del docente.

Conservatorio Statale
"Giuseppe Verdi"
Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

MUSICA DA CAMERA

Disciplina

COMI/03 Musica da camera (Canto)

Contenuti del corso

Il corso sarà volto all'ampliamento della formazione culturale di base, dell'autonomia a livello di ricerca bibliografica, della capacità di comprensione storica di un testo musicale, con particolare riguardo, nei contenuti, all'approfondimento di periodi e/o compositori e/o testi musicali particolarmente significativi in relazione al percorso formativo di riferimento;
- conoscenza del principale repertorio della musica d'insieme e da camera, tali da dare facoltà allo studente stesso di scegliere le tipologie di formazione e il repertorio a lui più consono;
- acquisizione di autonome (singole e di gruppo), capacità di analisi, concertazione ed esecuzione del repertorio d'insieme;
- conoscenza e consapevolezza delle principali prassi esecutive, relative ai vari periodi storici e scuole compositive, in modo da garantire esecuzioni storicamente informate e con standard qualitativamente elevati, nonché conoscenza delle principali forme di notazione e relativa realizzazione pratica, affermatesi nel corso dell'ultimo secolo;
- capacità di utilizzare i principali strumenti di indagine bibliografico-musicale, anche attraverso l'uso di mezzi informatici e multimediali.

MUSICA DA CAMERA I

Tipologia	Di gruppo
Ore	30
Crediti formativi	6
Forma di verifica	Esame

Programma

Esecuzione di un programma della durata di circa 20 minuti di importanti brani della letteratura cameristica.

MUSICA DA CAMERA II

Tipologia	Di gruppo
Ore	30
Crediti formativi	6
Forma di verifica	Esame

Programma

Esecuzione di un programma della durata di circa 20 minuti di importanti brani della letteratura cameristica.

MUSICA DA CAMERA III

Tipologia	Di gruppo
Ore	30
Crediti formativi	6
Forma di verifica	Esame

Programma

Esecuzione di un programma della durata di circa 20 minuti di importanti brani della letteratura cameristica.

Bibliografia

La bibliografia è pertinente al repertorio liberamente concordato dallo studente col docente e oggetto di studio.

Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO
ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO

Settore artistico-disciplinare
CODI/25 Pratica dell'accompagnamento pianistico e della collaborazione al pianoforte (Canto)

Contenuti del corso
Il corso è rivolto ai pianisti con l'obbiettivo di fornire uno strumento di supporto alla disciplina interpretativa.
E' prevista l'acquisizione graduale della capacità di eseguire accompagnamenti pianistici di varia natura, stimolando anche la pratica della prima vista.
Nel corso del Triennio verrà affrontato il seguente programma:
- Tecniche di lettura a prima vista;
- Acquisizione di metodologie di concertazione, analisi della partitura, dinamiche, respirazione, ascolto reciproco;
- Studio ed analisi di opere tratte dal repertorio cameristico di autori appartenenti ad epoche diverse;
- Studio di Arie e recitativi tratte da Opere liriche dal 1700 in poi;
- Studio di Lieder, Songs, Chansons, Romanze e Arie da camera.

Tipologia	Di gruppo
Ore	25
Crediti formativi	5
Forma di verifica	Esame

Programma
Esecuzione di almeno 2 composizioni tratte dal repertorio vocale e/o cameristico da concordare con il docente.
La prova potrà essere in forma pubblica.

Bibliografia
MOORE G, *Il pianista accompagnatore*, Analogon
BORTOLOTTO M., *Introduzione al Lied romantico,* Adelphi
Storia dell'Opera Italiana (Ed. EDT)

Conservatorio Statale
"Giuseppe Verdi"
Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

PRATICA E LETTURA PIANISTICA

Disciplina

COTP/03 Pratica pianistica (Canto)

Contenuti del corso

Il corso è funzionale alla formazione di competenze pianistiche finalizzate ad acquisire abilità e conoscenze utili e necessarie alla:
- esecuzione informata di semplici brani del repertorio pianistico di stili ed epoche diverse;
- lettura al pianoforte di semplici partiture per strumento accompagnato;
- lettura al pianoforte di frammenti di semplici partiture d'insieme, corali o cameristiche o sinfoniche.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti si struttura attraverso lo studio di:
- tecnica primaria: scale, arpeggi, sequenze accordali;
- tecnica applicata: letteratura scritta per finalità formative del periodo barocco e classico, studi d'autore, brani di repertorio di stili differenti utili al conseguimento di abilità tecniche individuate;
- tecnica analitica: capacità di individuazione di specifici frammenti di partiture cameristiche che sviluppino comprensione e abilità utili alle esecuzione strumentali di insieme, compresa la capacità di accennare con la voce accompagnandosi.

PRATICA PIANISTICA I

Tipologia	Individuale
Ore	15
Crediti formativi	3
Forma di verifica	Esame

Programma

Esecuzione di un programma presentato dal candidato così composto:
1. scale, arpeggi consonanti e dissonanti (estensione e tipologia degli arpeggi a scelta del candidato);
2. due brani del periodo barocco;
3. un tempo di sonata o sonatina o di altro brano del periodo classico;
4. un brano del periodo romantico;
5. un brano del periodo moderno.

La commissione potrà ascoltare tutto o parzialmente il programma presentato, riservandosi di interrompere l'esecuzione qualora lo ritenesse opportuno secondo il principio di acquisizione di elementi di valutazione.

PRATICA PIANISTICA II

Tipologia	Individuale
Ore	15
Crediti formativi	4
Forma di verifica	Esame

Programma

Esecuzione di un programma presentato dal candidato così composto:

1. due brani di autori, stili e periodi differenti;
2. esecuzione della parte pianistica di un breve brano per duo strumentale (strumento e pianoforte) o canto accompagnato (l'esecuzione può prevedere la collaborazione di un secondo strumentista o potrà essere realizzata come canto accompagnato dallo stesso candidato);
3. un brano polifonico o frammento di brano tratto dal repertorio corale o cameristico o sinfonico.

La commissione potrà ascoltare tutto o parzialmente il programma presentato, riservandosi di interrompere l'esecuzione qualora lo ritenesse opportuno secondo il principio di acquisizione di elementi di valutazione.

Bibliografia

Indicativamente tutta la letteratura pianistica, corale, cameristico-sinfonica può essere oggetto di studio.

Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE

Disciplina

CODM/07 Storia del teatro musicale

Contenuti del corso

Il corso traccia un profilo del teatro musicale nell'arco dei suoi quattro secoli di vita, analizzando lo sviluppo della produzione operistica all'interno del sistema produttivo che ne vede l'attuazione.

Lo studente acquista consapevolezza della complessa rete di rapporti tra impresario, librettista, compositori, cantanti, scenografi, costumisti e manovalanze varie che concorrono alla realizzazione dello spettacolo operistico e di come questi rapporti mutino a seconda del contesto storico e geografico.
Lo studente è in grado di collocare una determinata opera all'interno del modello produttivo in cui prende vita, di interpretarne i contenuti poetico-musicali e le finalità spettacolari che viene ad assolvere.

Le lezioni frontali introducono i diversi modelli produttivi del teatro d'opera come si presentano in ordine cronologico dal Seicento al Novecento, dall'opera di corte e all'opera concepita su base imprenditoriale, evidenziando come si evolvono la carriera impresariale, il mercato del lavoro e i ruoli di librettista, compositore-operista, cantante, in parallelo con i cambiamenti della società e l'emergere di nuove figure professionali.

L'attività seminariale è basata su un'opera a scelta di ciascuno studente che ne ricostruisce il contesto storico della genesi e della prima rappresentazione, mettendo queste circostanze in relazione agli aspetti del linguaggio poetico-musicale che caratterizzano l'opera.

Idoneità conferita dal docente sulla base dell'attività individualmente svolta da ciascun candidato su un'opera a scelta.

Tipologia:	Collettiva
Ore:	20
Crediti formativi:	2
Forma di verifica:	Idoneità

Bibliografia

Per un orientamento generale, i capitoli relativi alla storia del teatro d'opera contenuti nei quattro volumi di E. SURIAN, *Manuale di storia della Musica*, Milano, Rugginenti, 2003.

L. BIANCONI, *Il Teatro d'opera in Italia*, Bologna, Il Mulino, 1993.

L.BIANCONI, *Il Seicento*, in « Storia della Musica», V, Torino, EDT, 1991, pp.175-279.

F. DELLA SETA, *Italia e Francia nell'Ottocento*, in « Storia della musica», IX, Torino, EDT, 1993.

Ulteriore bibliografia specifica sarà fornita durante lo svolgimento delle lezioni.

Conservatorio Statale
"Giuseppe Verdi"
Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

STORIA DELLA MUSICA

Disciplina

CODM/04 Storia delle forme e dei repertori musicali

Contenuti del corso

Il corso affronta lo studio delle forme musicali in prospettiva storica, analizzando il processo di codificazione delle forme e dei procedimenti compositivi, che si realizza in rapporto dinamico tra elementi interni del linguaggio musicale e fattori storici contingenti che ne condizionano lo sviluppo.

Lo studente diviene consapevole delle dinamiche che regolano i processi di definizione e standardizzazione delle forme musicali, sviluppando capacità analitiche e interpretative della partitura.

Le lezioni frontali ripercorrono lo sviluppo delle forme strumentali a partire dal Cinquecento nelle due grandi linee fondamentali: elaborazione dei modelli vocali preesistenti e sperimentazione di procedimenti peculiari del linguaggio idiomatico di ciascuno strumento.
In particolare, le lezioni approfondiscono il processo di standardizzazione formale che avviene nel barocco in coincidenza con l'affermarsi del sistema armonico-tonale fino alla maturazione del linguaggio classico e dei procedimenti sonatistici della forma-sonata.

Il corso monografico annuale prevede l'analisi della struttura complessiva e di ciascun numero della *Matthäus-Passion* BWV 244 di Bach.
Durante le lezioni vengono introdotti i principi fondamentali dell'analisi elaborati da Jan La Rue ed esposti nel testo *Guidelines for Style Analysis* del 1970, adottato come metodo analitico di riferimento.

La partecipazione seminariale al corso prevede il perfezionamento individuale da parte di ciascuno studente di un proprio portfolio di analisi di cinque composizioni a scelta, contenente almeno un nucleo unitario di numeri tratti dalla *Matthäus-Passion* di Bach.

Tipologia: Collettiva

Ore:	30
Crediti formativi:	4
Forma di verifica:	Esame

Programma

L'esame consiste in un colloquio orale volto ad accertare le competenze acquisite dal candidato su tutti i temi trattati durante lo svolgimento del corso.
Il colloquio è completato dalla valutazione di un portfolio comprendente cinque composizioni di diversa forma a scelta del candidato. Ogni partitura dovrà essere analizzata sotto il profilo stilistico e morfologico e corredata da uno schematico testo che ne elenca i fattori stilistici di base, secondo un modello standard elaborato in collaborazione con il docente titolare del corso durante lo svolgimento delle lezioni.
L'elenco dei brani a scelta del candidato va presentato tramite mail indirizzata al docente almeno 15 giorni prima dell'inizio della sessione d'esame.

Bibliografia

Per l'inquadramento storico-stilistico del periodo preso in esame, E. SURIAN, *Manuale di Storia della Musica*, II, Milano, Rugginenti, 2003, i capitoli:

- *La musica strumentale nel Cinque-Seicento: i procedimenti compositivi, centri principali di produzione, i compositori* (pp.7-64);
- *La musica strumentale nel primo Settecento* (pp.199-247);
- *J.S. Bach e G.F. Haendel* (pp.249-284)
- *Il "periodo classico"* (pp.285-330).

R. DI BENEDETTO, *Classicismo*, in «*Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti*», *Il Lessico*, I, Torino, UTET, 1983, pp.571-581.

J. LA RUE, *Il primo movimento della Golden Sonata di Purcell*, in I. BENT- W. DRABKIN, *Analisi Musicale*, edizione italiana a cura C. Annibaldi, Torino EDT, 1990, pp.199-214

Conservatorio Statale
"Giuseppe Verdi"
Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

STORIA DELLA MUSICA

Disciplina

CODM/04 Storia e storiografia della musica

Contenuti del corso

Il corso introduce alla metodologia storiografica musicale, ripercorrendo i momenti fondamentali dello sviluppo della disciplina, partendo dagli inizi della storiografia musicale moderna a metà del XVIII secolo, attraversando i contributi ottocenteschi, fino agli orientamenti di studio contemporanei.

Lo studente acquisisce consapevolezza dell'attività scientifica di documentazione, analisi e interpretazione delle fonti che presiede alla ricostruzione del fatto musicale.
Lo studente è in grado di ricostruire il percorso storiografico, non sempre lineare, che porta alla definizione di una determinata epoca della storia della musica, di generi e stili musicali, dell'attività di un singolo autore o di un gruppo all'interno di un determinato contesto storico.

Un ampio periodo della storia della musica occidentale, dalla fase culminante del barocco maturo alla grande era classico-romantica, viene preso in esame al fine di ricostruire i passaggi della ricerca storiografica che ne hanno portato alla definizione.
Particolare attenzione è riservata alla *Bach-Renaissance* e alla nascita del concetto di "classicismo" in musica.

L'attività seminariale fornisce allo studente gli strumenti per analizzare composizioni di qualsiasi epoca della storia della musica occidentale, utilizzando il metodo di analisi stilistica elaborato da Jan La Rue, inquadrandole in un contesto storico coerentemente ricostruito.

Tipologia	Collettiva
Ore	30
Crediti formativi	4
Forma di verifica	Esame

Programma

L'esame consiste in un colloquio orale volto ad accertare le competenze acquisite dal candidato su tutti i temi trattati durante lo svolgimento del corso.
Il colloquio è completato dalla valutazione di un portfolio comprendente cinque composizioni di diverso genere a scelta del candidato, analizzate in ogni aspetto e inquadrate nel contesto storico di riferimento. L'elenco dei brani a scelta del candidato va presentato tramite mail indirizzata al docente almeno 15 giorni prima dell'inizio della sessione d'esame.

Bibliografia

Per l'inquadramento storico del periodo preso in esame, i seguenti capitoli: *La musica strumentale nel primo Settecento*, *J.S. Bach e G.F. Haendel, Il "periodo classico"* in E. SURIAN, *Manuale di Storia della Musica*, II, Milano, Rugginenti, 2003, pp. 199-366.
Bibliografia specifica del corso obbligatoria:

R. DI BENEDETTO, *Classicismo*, in «Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti», *Il Lessico*, I, Torino, UTET, 1983, pp.571-581.
H. ENGEL, *Storiografia musicale*, in «Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti», *Il Lessico*, IV, Torino, UTET, 1984, pp.416-429.
J. LA RUE, *Il primo movimento della Golden Sonata di Purcell*, in I. BENT- W. DRABKIN, *Analisi Musicale*, edizione italiana a cura C. Annibaldi, Torino EDT, 1990, pp.199-214.

Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

TECNICHE DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA

Disciplina

CODD/07 Tecniche di consapevolezza corporea

Contenuti del corso

Il corso ha l'obiettivo di offrire all'allievo nuove prospettive di percezione di sé e di aumentare la consapevolezza del proprio corpo e del proprio atteggiamento mentale, in particolare in condizioni di stress legate all'esibizione in pubblico. Con questo percorso si desidera stimolare una maggior conoscenza delle dinamiche emotive per meglio amministrare le proprie performance in vista di esame e concerti.

Durante il corso si approfondiranno alcune tecniche legate all'acquisizione di maggiore consapevolezza e riduzione dello stress.

Alla conclusione del percorso si richiede all'allievo di dare prova di una acquisita maggior consapevolezza delle dinamiche emotive e di poter gestire una dimostrazione pratica che coinvolga i compagni di corso dove, con le tecniche apprese si favorisca la distensione e il rilassamento, indispensabile per ottenere la giusta lucidità durante l'esecuzione musicale.

Tipologia	Collettiva
Ore	12
Crediti formativi	2
Forma di verifica	Idoneità

Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

TEORIA E PRASSI DEL BASSO CONTINUO

Disciplina

COTP/05 Teoria del basso continuo

Contenuti del corso

Al termine del corso lo studente avrà la consapevolezza della centralità del basso continuo rispetto al linguaggio musicale dei secoli XVII e XVIII e di come esso accompagni l'evoluzione del pensiero compositivo da contrappuntistico ad armonico in questi due secoli. Il corso si prefigge inoltre di mettere lo studente in grado di realizzare correttamente un basso continuo di scuola italiana o francese del periodo tra fine seicento e prima metà del settecento, con o senza numerazione. Il percorso didattico ha un taglio storico, prevedendo la presentazione delle principali fonti trattatistiche e compositive che riguardano il basso continuo nel XVII e XVIII secolo.
Prevede inoltre lo studio sistematico e progressivo degli accordi da utilizzare e la loro collocazione in base ai movimenti della linea del basso, in costante riferimento alle fonti teoriche e al repertorio d'epoca.

Tipologia	Collettiva
Ore	20
Crediti formativi	2
Forma di verifica	Esame

Programma

Realizzazione scritta di un basso continuo tratto dal repertorio d'autore nel tempo massimo di 2 ore.

Bibliografia

CHRISTENSEN J. B., *Fondamenti di prassi del basso continuo*, Ut Orpheus Edizioni, Bologna, 2003
DANDRIEU J. F., *Principes de l'accompagnement du clavecin*, Bayard, Parigi 1718

Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

Disciplina

COTP/06 Teoria della musica

Contenuti del corso

Il corso intende portare alla consapevolezza che la teoria musicale è una materia in costante evoluzione con la storia della musica e che ogni suo aspetto muta insieme con le caratteristiche del linguaggio sonoro. Al termine del corso lo studente è in grado di rilevare e valutare ogni aspetto di teoria musicale che la vista di una composizione musicale suscita e attraverso ciò collocare a grandi linee nel tempo storico la stessa musica che si trova ad osservare. Il corso presenta la teoria musicale di ogni periodo storico, partendo dal gregoriano ed arrivando al Novecento, tenendo in particolare l'attenzione sulla formazione e sulla evoluzione del sistema ritmico-metrico, e sul sistema dei suoni (modalità, tonalità, sistemi moderni).

Tipologia	Collettiva
Ore	30
Crediti formativi	4
Forma di verifica	Esame

Programma

1. Lo studente presenta alla discussione un proprio lavoro scritto, che consiste nell'analisi degli aspetti di teoria musicale di una raccolta di composizioni omogenee di un autore a sua scelta.
2. Lo studente colloca in una corretto periodo storico, alcuni brani musicali che gli sono presentati, attraverso la disamina attenta dei principali aspetti teorici.

Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

DCPL06 CANTO

Settore artistico-disciplinare

CORS/01 Teoria e Tecnica dell'interpretazione Scenica

(Prima annualità)

Tipologia	Di gruppo
Ore	20
Crediti formativi	4
Forma di verifica	Idoneità

Finalità del corso

L' obiettivo delle lezioni sarà quello di guidare lo studente verso un graduale riavvicinamento al proprio "centro emotivo", per un approccio alla recitazione naturale e personale basato sul metodo Strasberg: Direttore dell'Actors Studio per oltre trent'anni, mise a punto una serie di tecniche ed esercizi mirati allo sviluppo della professione dell'attore moderno, partendo proprio da se stessi.

Sin dai tempi dell'antica Grecia "γνῶθι σαυτόν", "Conosci te stesso", è sempre stato fondamentale per lo sviluppo dell'arte. Nel nostro caso è il centro dell'attore, perché è impossibile creare emozioni con la mente, con la mente si può solo fingere. Recitare inizia dal ricordare gli eventi, i luoghi e le persone significative della nostra vita e recuperare le emozioni ad essi collegate.

Contenuti del corso

Teoria

-CENNI STORICI SULL'ORIGINE DELL' OPERA E DEL TEATRO:

Il Teatro greco classico
La Camerata de' Bardi
Shakespeare
La Commedia dell'arte
Da Stanislavskij al Metodo Strasberg

-ANALISI E LETTURA ESPRESSIVA TESTI POETICI E DI PROSA

-ANALISI E LETTURA TESTI DI ARIE, DUETTI, SCENE D' INSIEME proposte dagli Studenti

Tecnica/Laboratori

-LA MEMORIA SENSORIALE
Il Ruolo dell'Immaginazione
L'oggetto che non c'è
L'animale
Attività ed Azioni Fisiche

-LA MEMORIA EMOTIVA
Luoghi e Persone Sensorialmente Attive
La Sostituzione
Il Diritto al Palcoscenico

-LE AZIONI
I Bisogni Primari Insoddisfatti
L'errore Tragico
La Persona Pubblica

-GESTUALITÀ E MOVIMENTO SCENICO
Il Corpo all'interno dello spazio scenico
Il Corpo: la Respirazione
Il Corpo: Intenzione, Decisione, Precisione
La Maschera Neutra

-ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE DI ARIE, DUETTI, SCENE D'INSIEME

Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" Ravenna

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Settore artistico-disciplinare

TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI

Disciplina

COTP/01 Teorie e tecniche dell'armonia

Contenuti del corso

Partendo dalla logica tonale classica del Settecento (cenni sulla teoria funzionale e il metodo schenkeriano), si segue un percorso cronologico, attraverso lo studio e l'analisi armonica e formale di composizioni di autori significativi, fino ad arrivare alle trasformazioni armoniche tra Ottocento e Novecento (cromatismo, tonalità coloristica, recupero della modalità, tonalità sospesa, emancipazione della dissonanza, politonalità...).

Tipologia	Collettiva
Ore	30
Crediti formativi	4
Forma di verifica	Esame

Programma

Presentazione di un elaborato su un argomento trattato nel corso.

Bibliografia

Bianchi C., *Logiche del Tonalismo*, LIM

De la Motte D., *Manuale di Armonia*, La Nuova Italia Editrice

Piston W., *Armonia*, EDT

Ratner L.G., *Armonia – Struttura e Stile*, Ricordi